

**Agenzia Tutela Salute (ATS) Brianza**

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro

UOC PSAL Direzione – Via Novara, 3 – 20832 DESIO (MB) tel. 0362 304872-3-6-7 e-mail: [psaldirezione@ats-brianza.it](mailto:psaldirezione@ats-brianza.it)

UOS PSAL Lecco - Corso Giacomo Matteotti, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341 281249 e-mail: [uo.alle@ats-brianza.it](mailto:uo.alle@ats-brianza.it)

UOS PSAL Monza – Via De Amicis, 17 – 20900 MONZA – tel. 039 2384625 email: [uo.almo@ats-brianza.it](mailto:uo.almo@ats-brianza.it)

UOS PSAL Vimercate – Via Banfi, 6 – 20876 ORNAGO (MB) – tel. 039 6286801 e-mail: [uo.alvi@ats-brianza.it](mailto:uo.alvi@ats-brianza.it)

**PIANO MIRATO DI PREVENZIONE**

**“LAVORAZIONE DELLA PIETRA”**

**CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL SETTORE DELLA LAVORAZIONE  
DELLE PIETRE NATURALI ED ARTIFICIALI**

**Scheda di autovalutazione aziendale**

**INFORMAZIONI GENERALI ANAGRAFICA AZIENDA**

Ragione sociale:

Codice fiscale/partita IVA:

Indirizzo sede legale:

tel.:

fax:

@mail:

PEC:

Indirizzo sede operativa:

tel.:

fax:

@mail:

Nominativo rappresentante legale dell'impresa:

Numero dipendenti dell'impresa:

di cui immigrati da altri Paesi:

Attività svolta:

**Materiali lavorati:**

- marmo
- granito
- pietre artificiali
- altro \_\_\_\_\_

<b>Destinazione prodotto finito:</b>	<input type="radio"/> edilizia <input type="radio"/> arredo <input type="radio"/> arte funeraria <input type="radio"/> altro _____
<b>Le lavorazioni sono effettuate (anche risposta multipla):</b>	<input type="radio"/> Ad umido <input type="radio"/> A secco <input type="radio"/> A secco con aspirazione localizzata <input type="radio"/> A secco in cabina/banco aspirato <input type="radio"/> A secco in cabina aspirante a velo d'acqua <input type="radio"/> Altro _____

### ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

<b>Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è:</b>	<input type="checkbox"/> <b>RSPP interno:</b> <input type="checkbox"/> senza altri incarichi in Azienda (solo RSPP) <input type="checkbox"/> con altri incarichi in Azienda a tempo parziale, indicare: le ore/mese ..... e l'altra funzione svolta ..... <input type="checkbox"/> <b>Datore di Lavoro che svolge i compiti di RSPP:</b> <input type="checkbox"/> <b>RSPP esterno:</b> <input type="checkbox"/> società di consulenza ..... <input type="checkbox"/> libero professionista ..... Stima ore/anno ..... stima media n. accessi/anno .....	
Sono presenti <b>addetti SPP?</b>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI, se presenti n. ....
Oltre a RSPP/ASPP esiste un ulteriore figura o società a cui l'azienda si rivolge per consulenze in materia di salute e sicurezza del lavoro?	<input type="checkbox"/> SI Se sì, indicare il nominativo e specificare quali sono gli ambiti di intervento ..... ..... .....	<input type="checkbox"/> NO
<b>Nomina medico competente:</b>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
Se nominato è:	<input type="checkbox"/> <b>Interno</b>	<input type="checkbox"/> <b>Esterno:</b> <input type="checkbox"/> società di consulenza ..... <input type="checkbox"/> libero professionista .....
<b>Rappresentante/i Lavoratori Sicurezza:</b>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Se eletto / designato è:	<input type="checkbox"/> <b>Interno/i</b> , n. ....	<input type="checkbox"/> <b>Esterno/i:</b>

		RLS territoriale/i, n. ....
<b>Addetti alle emergenze:</b>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> solo datore di lavoro
	n. totale lavoratori designati ....., se designati:	
	<input type="checkbox"/> addetti primo soccorso n. ....	<input type="checkbox"/> addetti antincendio/emergenza n. .....
È prevista la loro presenza in ogni turno	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO	
Classificazione dell'azienda per il rischio incendio	<input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto	

## INTERVENTI DI PREVENZIONE PER I RISCHI SPECIFICI DELLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA

1. **La richiesta ai fornitori di informazioni sulla composizione dei pietre naturali/ pietre artificiali al fine di individuare gli agenti chimici pericolosi, che possono generarsi durante le lavorazioni:**
  - a) Non ha permesso di ottenere alcuna informazione
  - b) Ha permesso di ottenere alcune informazioni, ma non esaustive
  - c) Ha permesso di ottenere informazioni esaustive sulle sostanze pericolose, che possono generarsi durante le lavorazioni
  
2. **La valutazione del rischio chimico/cancerogeno, relativo alla lavorazione dei pietre naturali/ pietre artificiali, è stata effettuata considerando:**
  - a) Risultati di ricerche in letteratura/ banche dati o altre fonti sulla pericolosità delle sostanze presenti nei materiali lavorati
  - b) Informazioni presenti in documenti ricevuti dal fornitore
  - c) Entrambi i precedenti
  
3. **La valutazione dell'esposizione a polveri è stata effettuata mediante campionamenti ambientali:**
  - a) No
  - b) Sì
  - c) Sì e con ricerca della silice libera cristallina
  
4. **A seguito della valutazione dell'esposizione a polveri sono state intraprese azioni di miglioramento degli ambienti di lavoro:**
  - a) No perché non necessarie
  - b) Sì
  - c) Sì e con valutazione dell'efficacia delle misure intraprese
  
5. **Sono presenti sistemi di protezione collettiva dall'esposizione a polveri:**
  - a) No, si utilizzano solo DPI
  - b) Sì, sistemi di aspirazione e abbattimento a secco
  - c) Sì, sistemi di aspirazione e abbattimento a secco e ad umido
  
6. **La pulizia delle macchine e degli ambienti è effettuata con frequenza:**
  - a) Superiore a una settimana
  - b) Settimanale
  - c) Giornaliera
  
7. **È prevista la fornitura di abiti da lavoro:**
  - a) No
  - b) Sì
  - c) Sì e l'azienda provvede al loro lavaggio periodico

8. **Utensili e macchine pericolose: è stato valutato in dettaglio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature) ?**
- a) Il DVR riporta solo delle indicazioni generali sul rischio connesso alle attrezzature senza dettagli specifici per ogni tipologia di impianto
  - b) Il DVR riporta indicazioni relative alle principali tipologie di attrezzature presenti in azienda con indicati i principali pericoli, ma non esiste un elenco dettagliato delle attrezzature con finalità preventive
  - c) Il rischio è stato valutato in dettaglio ed esiste in azienda un elenco dettagliato delle attrezzature di lavoro, (provviste di dichiarazione di conformità CE alla Direttiva Macchine oppure, per quelle antecedenti al 1996, valutate conformi all'allegato V del D.Lgs 81/2008), con indicati per ognuna gli specifici pericoli, le conseguenti misure di prevenzione e protezione e le procedure di lavoro per la gestione dell'eventuale rischio residuo
9. **Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature) ?**
- a) No, viene eseguita solo la riparazione dopo un guasto o "a chiamata"
  - b) Sì, esiste un programma di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di alcune attrezzature, con l'indicazione delle scadenze di controllo, ma senza che siano indicati i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi
  - c) Sì, esiste un programma dettagliato di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature, con l'indicazione delle scadenze di controllo ed in cui sono chiaramente individuabili i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi
10. **Formazione dei lavoratori**
- a) L'attività di formazione e informazione dei lavoratori è stata integrata includendo specifici argomenti relativi alla silicosi e alle misure di prevenzione e protezione necessarie e messe in atto
  - b) L'attività di formazione e informazione dei lavoratori è stata integrata includendo specifici argomenti relativi alla cancerogenicità della silice libera cristallina
  - c) L'attività di formazione e informazione dei lavoratori è stata integrata includendo specifici argomenti relativi alla silico-tubercolosi e alle malattie autoimmunitarie correlate con l'esposizione alla silice libera cristallina
11. **I lavoratori esposti a silice libera cristallina sono sottoposti a sorveglianza sanitaria che comprende:**
- a) la spirometria (curva flusso-volume)
  - b) esame radiografico del torace
  - c) esame radiografico del torace refertato secondo i criteri classificativi ILO-BIT




## RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE

(Riportare le risposte della sezione precedente nella seguente tabella, calcolare il punteggio finale e valutarlo sulla base della tabella di valutazione finale)

ASPETTO VALUTATO		Barrare la risposta data		
		a	b	c
1	Informazioni sulla composizione dei pietre naturali/ pietre artificiali			
2	Valutazione del rischio chimico/cancerogeno, relativo alla lavorazione dei pietre naturali/ pietre artificiali			
3	Valutazione dell'esposizione a polveri effettuata mediante campionamenti ambientali			
4	Azioni di miglioramento degli ambienti di lavoro a seguito della valutazione dell'esposizione a polveri			
5	Sistemi di protezione collettiva dall'esposizione a polveri			
6	Pulizia delle macchine e degli ambienti di lavoro			
7	Fornitura di abiti da lavoro			
8	Valutazione in dettaglio del rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)			
9	Manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)			
10	Formazione dei lavoratori			
11	I lavoratori esposti a silice libera cristallina sono sottoposti a sorveglianza sanitaria			
<b>Fattore moltiplicativo per "pesare" il livello di adeguatezza della gestione di ogni aspetto</b>		<b>X 1</b>	<b>X 2</b>	<b>X 3</b>
<b>Totale punteggio calcolato per colonna ottenuto mediante la moltiplicazione del totale colonna per il fattore moltiplicativo</b>				

**PUNTEGGIO FINALE** ottenuto dalla somma dei prodotti dell'ultima riga

Valutare il proprio punteggio finale sulla base della seguente tabella, in cui sono riportate le misure di prevenzione da mettere in atto in base al risultato:

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto	
Minore o uguale a 11	ROSSO	Mettere in atto gli interventi di prevenzione specifici utili per abbassare gli indici infortunistici, come suggerito da questo Piano Mirato di Prevenzione	
Compreso tra 12 e 27	GIALLO	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione per ridurre gli indici infortunistici	
Maggiore o uguale a 27	VERDE	A livello generale il sistema di gestione aziendale risulta impostato correttamente ai fini della riduzione degli indici infortunistici. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo	

***Si ringraziano i colleghi qui elencati che hanno collaborato con idee a questo Piano Mirati di Prevenzione "Lavorazione della pietra" e contribuito alle revisioni di questa scheda di autovalutazione Aziendale***

Dr. Roberto Agnesi	UOC PSAL ATS Brianza
Dott.sa Antonietta Covone	UOC PSAL ATS Brianza
Tdp Lucilla Buzzi	UOC PSAL ATS Brianza
Dr. Franco Frangi	UOS PSAL Lecco ATS Brianza
Dott. Pietro Sala	UOS PSAL Lecco ATS Brianza
Dr.ssa Paola Grignaschi	UOS PSAL Monza ATS Brianza
Dr. Francesco Genna	UOS PSAL Monza ATS Brianza
Dott. Simone Sambin	UOS PSAL Monza ATS Brianza
Dr.ssa Maria Adele Bozzolan	UOS PSAL Vimercate ATS Brianza
Dr.ssa Angela Pirris	UOS PSAL Vimercate ATS Brianza
Tdp Giuseppe Santoro	UOS PSAL Vimercate ATS Brianza
ASV Ornella Corno	UOS PSAL Vimercate ATS Brianza
Dott. Oscar Cogliati	Consulente Confartigianato Lecco
Dr.ssa Valentina Zavattin	Consulente Confartigianato Lecco
Dr.ssa Karin Arcuri	APA Confartigianato Monza e Brianza
Dr.ssa Raffaella Vergani	APA Confartigianato Monza e Brianza